



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Provinciale di Bergamo

Bergamo – via gleno n.61– tel. n°347.3824915 Sito web regionale:

www.polpenuil-lombardia.it – E-mail: bergamo@polpenuil.it

Protoc. n°07/2017.

Bergamo, 10/03/17.

Al Direttore della casa circondariale

Bergamo

e, per conoscenza

Al Provveditore Regionale Amministrazione

Penitenziaria Lombardia

Milano

Alla Segreteria Regionale UIL PA Polizia Penitenziaria

Monza

OGGETTO: Graduatoria definitiva interpello per addetto al controllo della distribuzione dei generi di sopravvitto.

Prendendo atto dei contenuti della nota n°2939/SD del 1 u.s., non possiamo che riaffermare alcune precisazioni.

Come già evidenziato, l'attribuzione dei decimali, secondo gli accordi vigenti, deve essere considerata con il solo valore di 0,50, ovvero il mezzo punto in relazione all'anzianità. Gli accordi parlano certamente di decimali, ma non riferiti a 0,1, 0,2, 0,3 ecc... Appare fin troppo chiaro che il computo deve essere effettuato nella logica di 0,50-1,00-1,50-2,00-2,50 ecc.ecc..

Stupisce davvero come la S.V. abbia unilateralmente di fare qualcosa non contemplata in nessun accordo sindacale. Salvo dimostrazione del contrario ovviamente!

A scanso di equivoci, peraltro, si rappresenta che la Commissione Arbitrale Regionale ha più volte deliberato che la materia "requisiti e punteggi degli interPELLI" non possono discostarsi da ciò che è previsto dal Protocollo di Intesa Regionale. Un'informazione che dovrebbe essere ben nota alla S.V., stante anche agli incarichi svolti presso il PRAP.

Per ciò che concerne, invece, la questione "attestati attinenti al posto di servizio", si segnala che le certificazioni prodotte riguardano corsi di informatica, chiaramente attinenti all'incarico del sopravvitto, proprio in virtù dell'utilizzo del PC e dei sistemi informatici dell'Amministrazione.

Se le attestazioni di corsi informatici non si dovessero ritenere attinenti all'incarico d'ufficio (che utilizza sistemi informatici), è doveroso da parte della S.V. chiarire il concetto e, conseguentemente, estenderlo per tutte le occasioni analoghe.

A tutela del personale, ma anche per dovere di trasparenza, non vorremmo che dietro queste valutazioni unilaterali ed estemporanee, ci siano altre ragioni nascoste.

Si resta in attesa di ricevere la rettifica della graduatoria e l'adeguamento dei provvedimenti di assegnazione secondo le regole concordate.

Cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale UIL PA Polizia Penitenziaria

Ennio Popola